REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

SERVIZIO 3 – Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader
DECRETO DI CONCESSIONE
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Misura 19 - sottomisura 19.2

Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia SLTP – Azioni a Regia Gal – Avviso chiamata a progetto – approvato con D.D.G. n. 2797 del 19/06/2023

Il Dirigente del Servizio 3

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 28 Febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 15/05/2000 n. 10;
VISTA la Legge Regionale 17 marzo 2000 n. 8 e s.m.i., ed in particolare il comma 1, lett. A), dell'art. 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi e altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;
VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
VISTO il Decreto Legislativo del 30 giugno 2011, n. 123, riguardante Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. e ii.;
VISTO l'art. 11 della Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D.Lgs n. 118/2011;
VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.lgs. 118/2011 sopra richiamato;
VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2024-2026;
VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana e per il triennio 2024-2026;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024-20256 Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1-9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 10 marzo 2022, relativa a "Schema di decreto presidenziale recante: 'Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 - Approvazione";
VISTO il D.P.Reg. n. 444 del 13/02/2023 con cui è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in esecuzione della deliberazione n. 91 del 10 febbraio 2023 della Giunta Regionale;
VISTO il D.D.G. n. 2122 del 17/05/2023 con cui al Dott. Bruno Lo Bianco è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 3 "*Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader"* del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura di cui alla proposta prot. n. 104667 del 12/05/2023;
VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2015/1971 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità in relazione al Fondo europeo agricolo di garanzia e al Fondo europea agricolo per lo sviluppo rurale e che abroga il Regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
VISTO il D.D.G. n. 5 del 08/01/2018 che approva la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA nell'ambito del PSR Sicilia per il periodo 2014-2020;
TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;
VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
VISTE le Decisioni comunitarie C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea e ss.mm.ii, fino alla Decisione C(2024) 3971 del 10/06/2024, che approva la versione 13.1 del PSR Sicilia 2014-2022;
CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 della medesima, relativo al "Codice Unico di Progetto";
VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
VISTE le Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali 2014-2020 emanate dalla autorità di Gestione con D.D.G n. 4239 del 21/11/2021;
VISTI i Criteri di selezione della misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" approvati con procedura scritta n. 1/2016, conclusa il 09/06/2016;
VISTO il D.D.G. n. 5598 del 09/09/2016, relativo all'approvazione delle Disposizioni attuative (parte speciale) sottomisura 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014-2020;
VISTO il D.D.G. n. 2164 del 26/07/2017, con il quale è stata approvata, in ultimo, la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo di cui alla sottomisura 19.2 e 19.4;
VISTO il D.G.G. n. 3793 del 27/12/2018, con il quale sono state approvate le Linee Guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR – PO/FESR SICILIA 2014-2020;
VISTE le "Linee Guida per l'Attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020. Disposizioni Attuative e procedurali" approvate con D.D.G. n. 4487 del 18/12/2020;
VISTE le Convenzioni sottoscritte tra l'AdG del PSR Sicilia 2014-2020 e ciascun GAL redatte secondo lo schema approvato con D.D.G. n. 2652 del 15/09/2017;
VISTO il D.D.G. n. 3307 del 03/11/2017, con il quale è stato approvato il Piano di Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del Gal "Valle del Belice" per le azioni relative al Fondo FEASR 2014-2020;
VISTA la convenzione stipulata in data 06/03/2018 tra l'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 e il Gal "Valle del Belice";
VISTO il D.D.G. n. 2797 del 19/06/2023 che approva, in ultimo, l'Avviso di chiamata a progetto della sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo;
VISTO il D.D.G. n. 3706 del 04/08/2023 con cui sono approvate le modifiche al PAL versione 3.2 del Gal "Valle del Belice" per le azioni afferenti al Fondo FEASR;
VISTA la nota del Dirigente Generale prot. 18468 del 31/01/2024 con la quale viene nominata la Commissione Regionale Unica di Valutazione delle istanze presentate a valere sulla summenzionata Chiamata a progetto;
VISTA la domanda di sostegno n. 34250343901 rilasciata sul portale SIAN in data 29/12/2023, come rettificata dalla domanda di rettifica n. **44250119383** rilasciata sul portale SIAN in data 28/06/2024 a firma del sig. Sutera Salvatore, nella qualità di legale rappresentante del Gal "Valle del Belice" con sede legale in via G. Garibaldi, 63 – 91028 Partanna (TP), intesa ad ottenere la concessione di un contributo dell'importo di

€ 70.000,00 pari al 100% della spesa ammissibile ai sensi della chiamata a progetto sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2022 *"Attuazione del Piano di Sviluppo Locale – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo – azioni A regia GAL"*, per l'attuazione del progetto operativo n. 5/2023 **"Progetto riguardante la rifunzionalizzazione della tratta ferroviaria dismessa, a scartamento ridotto, sita nei territori dei Comuni di Partanna, Gibellina, Salaparuta, Salemi, Santa Ninfa e Menfi, da destinare a pista ciclopedonale - Ciclovia del Belice".**

VISTO il verbale per la definizione del procedimento istruttorio del 17/07/2024 a firma dei componenti della Commissione Unica di Valutazione, redatto a seguito dell'esame tecnico-amministrativo della documentazione prodotta con la sopra citata domanda di sostegno, con cui si esprime il parere che l'iniziativa è meritevole di essere assistita con il contributo richiesto e si propone l'approvazione del progetto allegato alla domanda di sostegno per l'importo di € 807.439,98;

RITENUTO che per le sopraesposte considerazioni il sostegno previsto per l'attuazione del Progetto Operativo n. 5/2023 **"Progetto riguardante la rifunzionalizzazione della tratta ferroviaria dismessa, a scartamento ridotto, sita nei territori dei Comuni di Partanna, Gibellina, Salaparuta, Salemi, Santa Ninfa e Menfi, da destinare a pista ciclopedonale - Ciclovia del Belice",** da realizzarsi nei territori dei Comuni di: **Santa Ninfa, Partanna, Gibellina e Salaparuta,** dove si prevede il recupero della tratta ferroviaria a scartamento ridotto Castelvetrano-Salaparuta, attraverso interventi di rifacimento della sede con il ripristino dei tratti mancanti o distrutti, realizzazione staccionata in legno, segnaletica stradale verticale e orizzontale, barriere di protezione, opere di pulitura tombini, ponticelli, cunette e canali di scolo ecc, mentre nel territorio del **Comune di Menfi** si prevedono delle opere di riqualificazione della esistente pista ciclabile (Greenways Extraurbana) attraverso interventi sulla sede della pista con la rimozione e il ripristino di alcuni tratti distrutti, con la rimozione e ripristino delle barriere di protezioni e lavori di manutenzione straordinaria su tutto il tratto lungo ml. 8.823,85 tra Menfi e Bertolino di Mare.

L'intervento è quantificato per l'importo complessivo di € 807.439,98, pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile di € 807.439,98, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;

VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTE le istruzioni operative AGEA n. 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni";

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la richiesta di rilascio dell'informazione antimafia alla B.D.N.A., protocollo PR_TPUTG_Ingresso_00711063_20230915 per tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione;

VISTA la dichiarazione a firma del Legale Rappresentante, sig. Sutera Salvatore, acquisita al prot. n. prot. 102332 del 17/05/2024 che chiede l'emissione del provvedimento di concessione sotto condizione risolutiva, impegnandosi a restituire eventuali somme non spettanti a seguito di comunicazione della Prefettura;

CONSIDERATO che, l'art. 92 del d.lgs. n. 159/2011 tra l'altro, prevede che il Prefetto rilasci l'informazione antimafia interdittiva entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta e che nei casi d'urgenza, l'Amministrazione può procedere anche in assenza dell'informazione antimafia e in tal caso il contributo può essere erogato sotto condizione risolutiva;

RITENUTO che in attesa di acquisire da parte della Prefettura le informazioni di cui all'art. 92 del D.Lgs 159/2011 e s.m.i si può procedere all'emissione del provvedimento di concessione del sostegno sotto condizione risolutiva;

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 3, dott. Bruno Lo Bianco e il Gal "Valle del Belice" nella figura del Legale Rappresentante sig, Sutera Salvatore;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1
(Approvazione)

È approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2022, il

progetto operativo n. 5/2023 di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. **44250119383**, per la spesa complessiva di € 807.439,98; così suddivise per tipologia di intervento:

Intervento Cod. 0001	**Descrizione degli interventi Domanda di Rettifica n. 44250119383**	**Spesa imponibile €**	**IVA Richiesta €**	**Contributo richiesto €**
Sottointervento Cod. 0002	Costi relativi alla realizzazione del progetto	655.389,60	65.538,96	**720.928,56**
	Spese generali collegati alle spese	70.911,00	15.600,42	86.511,42
	Totale Euro	**726.300,60**	**81.139,38**	**807.439,98**

Al progetto è stato attribuito il seguente CUP **G42C23000600009.**

Art. 2
(Concessione sostegno)

Il richiedente Gal "Valle del Belice" CUAA 02631560816, di seguito indicato come Beneficiario, con sede nel Comune di Partanna (TP) in via G. Garibaldi n. 63, Legale Rappresentante sig. Sutera Salvatore, è ammesso ad usufruire di un contributo pari a € 807.439,98 corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile.
Il sostegno di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 % pari ad euro 488.501,19 nonché della quota statale nella misura del 27,65 % pari ad euro 223.257,15 e della quota regionale nella misura del 11,85 % pari ad euro 95.681,64. Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Art. 3
(Termine esecuzione attività)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato al **30 aprile 2025**, come stabilito dalla circolare dell'Autorità di Gestione prot. n. 37384 del 20/02/2024.

Art. 4
(Domande di pagamento)

Le domande di pagamento dovranno essere presentate e rilasciate attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui la Ditta abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.
Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale".
La domanda deve essere presentata dal beneficiario entro e non oltre sei mesi dalla notifica del presente decreto pena la revoca del provvedimento di concessione, ciò al fine di rispettare l'avanzamento fisico e finanziario del PSR.

Art. 5
(Anticipazione del sostegno)

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% del sostegno pubblico per l'investimento. È data facoltà alla ditta di richiedere un'anticipazione sul contributo e l'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso, salvo eventuali modifiche del sostegno pubblico relativo all'investimento.
L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.
Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione iscritte all'albo delle imprese detenuto dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).
A tal fine la Ditta dovrà presentare apposita domanda di pagamento secondo le procedure previste da AGEA.
In applicazione del paragrafo 2 dell'articolo 63 del Reg. n. 1305/2013 l'Organismo Pagatore (AGEA), sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fideiussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti al sostegno pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.
Ove si debba recuperare in parte o integralmente l'anticipo, si procederà a recuperare anche i relativi

interessi.

Art. 6
(Stato di avanzamento lavori)

Il GAL beneficiario può richiedere all'Organismo Pagatore (AGEA) il versamento di uno o più acconti sino al raggiungimento del 90% del contributo spettante. È consentito il versamento di acconti nella misura del 100% a condizione che, in sede di istruttoria della domanda di pagamento in acconto con la quale viene superato il 90% del contributo concesso, il GAL provveda alla completa riconciliazione dell'eventuale anticipazione ricevuta, nonché alla richiesta di svincolo della garanzia sottesa all'erogazione dell'anticipo stesso. Le procedure per l'erogazione dei SAL sono previste al punto 5.2 Domanda di pagamento acconto/stato di avanzamento lavori (SAL) delle "Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – versione 2014-2022".
La domanda di pagamento in forma cartacea dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Bando.
L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario.
L'erogazione dell'acconto per stato di avanzamento avverrà in funzione della completezza delle azioni rendicontate stabilite dal Bando.

Art.7
(Saldo)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.
Tutte le fatture elettroniche emesse devono riportare nel campo causale o in altra parte la dicitura "PSR Sicilia Sottomisura 19.2, data di pubblicazione del Bando e del D.D.G. di approvazione, CUP (Codice Unico progetto) **G42C23000600009.**
È prevista la presentazione di una domanda di pagamento del saldo, sul portale SIAN, entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività, comprese eventuali proroghe.
I giustificativi di spesa e le fatture, per essere ammissibili al pagamento, devono essere emessi entro il termine previsto per l'esecuzione dei lavori e i relativi pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 60 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul SIAN. Completate le operazioni telematiche e di pagamento, la domanda cartacea deve essere trasmessa al Servizio 3 entro i successivi 10 giorni.
Il pagamento del saldo può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente; pertanto, alla domanda cartacea dovrà essere allegata la stessa documentazione richiesta per il SAL, unitamente a quella di seguito elencata (quando pertinente):

- rendicontazione contabile e copia dei documenti che comprovino i pagamenti: fatture quietanzate, documentazione fiscale regolare, nonché documentazione (bonifici, estratti conto) dalla quale risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate devono essere presentate in originale;
- relazione aggiornata sulle attività del personale dedicato all'attività progettuale, ed eventuali ulteriori contratti;
- relazioni, elaborati e studi realizzati nell'ambito delle attività progettuali previste;
- copia del materiale divulgativo diffuso.

L'ufficio istruttore competente provvederà a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposita check-list che riporti, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento. Detto ufficio provvederà, inoltre, ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate e/o con le forniture di materiali e servizi. Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.
Il pagamento del saldo potrà essere effettuato soltanto quando il progetto sarà completato e i risultati relativi al modello tecnico/organizzativo utilizzato per la cooperazione saranno stati divulgati.

Art. 8
(Obblighi e prescrizioni generali)

Il Gal è tenuto ad osservare i seguenti obblighi:

- tenuta di un conto corrente bancario – unico per tutte le sottomisure della misura 19 – dedicato ai movimenti finanziari relativi alle spese di gestione e animazione per le quali è stato concesso il contributo, sul quale sia verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alle medesime spese;

- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'Allegato III del Reg. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28 aprile 2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione dell'aiuto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea;
- Effettuare il pagamento delle spese inerenti il sostegno approvato esclusivamente con le modalità previste dalle "*Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali 2014-2020 – parte generale*" emanate dalla autorità di Gestione con D.D.G n. 4239 del 21/11/2021, in accordo con il punto 4.1 – Organizzazione del GAL delle "*Linee guida della misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 - Disposizioni attuative e procedurali*" allegato 1 al DDG n. 4487 del 18/12/2020 e con l'art. 6 – Interventi e spese ammissibili (spese per il personale) dell'*Avviso di chiamata a progetto della sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo*, approvato con DDG n. 2797 del 30.06.2023;
- fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento.

Art. 9
(Obblighi e prescrizioni specifiche)

Il beneficiario, oltre a quanto previsto al precedente art. 8, è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- esibire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione in originale attestante le dichiarazioni rese dal legale rappresentante del partenariato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- verificare l'assenza del conflitto d'interesse sulle attività svolte nel P.O. e le mansioni istituzionali svolte del personale coinvolto;
- verificare l'assenza di doppio finanziamento per il personale del Gal coinvolto nel P.O. tra le sottomisure 19.2, 19.3 e 19.4, a tal fine dovrà tenere una contabilità separata tra le varie misure e i vari Progetti Operativi finanziati;
- in fase di rendicontazione dovrà esibire i timesheet del personale coinvolto tra le varie sottomisure e i diversi Progetti Operativi, dai quali sia desumibile anche il rispetto delle norme contrattuali in materia di ore di lavoro giornaliere e giorni di lavoro mensili;
- per il personale Gal coinvolto nel P.O. e assunto con contratto di prestazione d'opera da consulente, come da circolare n. 2 del 2 febbraio 2009, specificare la fascia economica e il possesso dei requisiti tramite curriculum vitae;
- per il personale Gal coinvolto nel P.O. e assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato lo stesso dovrà rispettare il monte ore massimo di lavoro ed il compenso economico massimo, valori che non potranno essere superati;
- tenere una contabilità per centri di costo che consenta di verificare l'assenza della doppia imputazione della spesa;
- utilizzo dei beni e servizi acquisiti esclusivamente per le finalità previste dalla sottomisura;
- rispetto delle norme sulla pubblicità;
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici per lavori, servizi e forniture, ivi compresi gli affidamenti diretti.

Art. 10
(Ammissibilità delle spese)

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale", nonché dalle condizioni previste dalle "Linee Guida per l'attuazione della misura 19 del PSR Sicilia 2014-2022 – disposizioni attuative e procedurali".

Art. 11
(Varianti)

Costituisce variante qualsiasi modifica nella previsione di spesa tra i sotto-interventi così come approvati con il presente decreto.

Le eventuali variazioni al sostegno approvato, purché nella percentuale del 30%, dovranno essere approvate dall'Amministrazione Regionale, previa presentazione di apposita istanza (domanda di variante) sul sistema SIAN, corredata da una relazione tecnica e amministrativa, pena la revoca del finanziamento, così come

previsto dalle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale”.

Art. 12
(Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48 - 49 e 52 del Reg. 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall’iniziativa approvata;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di stato d’avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l’Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l’effettuazione di una visita in situ per la verifica dell’effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;
- l’acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Reg. 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionato dall’Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex-post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall’Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall’articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 o descritti nel Programma di sviluppo rurale e/o nelle disposizioni attuative.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 13
(Riduzioni, esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal D.M. 17 gennaio 2019 n. 497 “Disciplina del regolamento di condizionalità, ai sensi del regolamento UE n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”.

Inoltre, ai sensi dell’art. D.M. 17 gennaio 2019 n. 497, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Art. 14
(Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l’unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell’esecuzione e dell’esercizio dell’iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l’Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 15
(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 16
(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.
Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Palermo, 02.08.2024

Il Dirigente del Servizio 3
Bruno Lo Bianco

Documento firmato da:
BRUNO LO BIANCO
02.08.2024 09:23:12 UTC